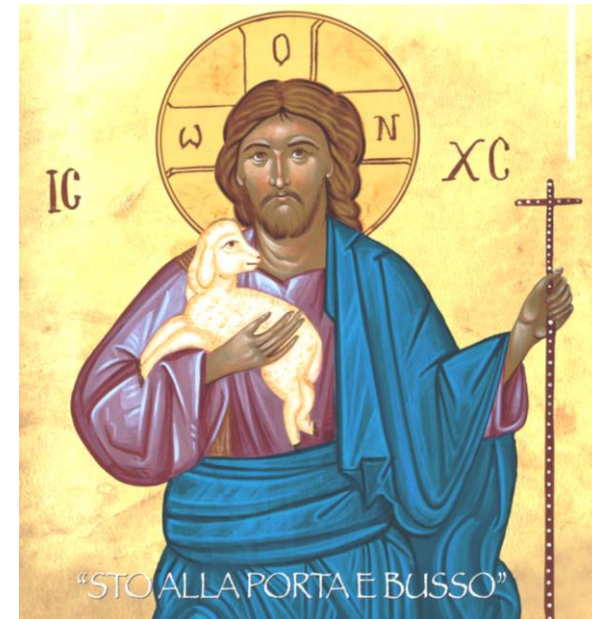


Nella sua prima Visita pastorale il Vescovo Gerardo incontra...



**gli anziani e i malati,
i fanciulli ed i lavoratori,
le comunità cristiane e le famiglie,
il mondo dello sport
e le istituzioni civili**

5-12 gennaio 2020

INDICE

Pregiera nella Casa di cura S. Teresa	pag. 1
Pregiera presso la Rsa Salus	pag. 3
Pregiera in casa di un malato	pag. 5
Pregiera al Centro anziani	pag. 6
Pregiera al Giardino dello Sport	pag. 7
Pregiera con le comunità cristiane	pag. 9
Pregiera con il mondo del lavoro	pag. 12
Incontro con le Istituzioni civili	pag. 14
Pregiera nella Chiesa del Divino Amore	pag. 15
Incontro con i Consigli Pastoral	pag. 17
Incontro con i fanciulli della Catechesi	pag. 19
Presentazione dei bambini 1° anno di Catechesi	pag. 21
Pregiera O GESU' BUON PASTORE	pag. 23

O Gesù Buon Pastore,

aiutaci a pregare “Venga il tuo Regno”
per riconoscere che l'innocenza è più forte del male,
ed il mondo appartiene non a chi lo possiede
ma a chi lo rende migliore.
Donaci un cuore simile a Te,
Crocifisso per amore,
che, dimentico di sé, soffre preoccupato
di chi gli muore accanto.

**INFONDI IN NOI, SIGNORE, UNO SPIRITO NUOVO,
RAVVIVA IN NOI COSCIENZA E OPEROSITA'.
VIENI, NON TARDARE!**

O Maria, madre del Buon Pastore,

insegnaci a tessere con fede le nostre opere
e ad intrecciare con fiducia i nostri pensieri
per essere come Te audaci e pronti a rispondere “Sì”
a quanto il Signore ci chiede
per il bene nostro e a vantaggio degli altri,
vigili sentinelle del suo Regno d'amore.
Amen.

PREGHIERA NELLA CAPPELLA DELLA CASA DI CURA S. TERESA

ACCOGLIENZA E SALUTO DEL DIRETTORE

IL VESCOVO:

Il Signore Gesù, che ha dato ai discepoli
la missione di curare e sollevare gli infermi,
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

Il Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione, che tutti consola per mezzo del suo Figlio nello Spirito Santo, guarda con affetto di predilezione ogni persona che soffre nel corpo e nell'anima e quanti prestano loro assistenza e aiuto. I malati, infatti, completano nella propria carne ciò che manca della passione di Cristo per il suo corpo, che è la Chiesa, e rendono presente in modo singolare la persona stessa del Signore. Egli si identifica negli infermi a tal punto da ritenere rivolto a sé ogni gesto compiuto in loro favore. Rivolgiamo a Dio la nostra supplica per ottenere la divina benedizione sulla Casa di cura, sui malati che vi sono accolti e su quanti si prodigano a loro servizio.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (4,23-25)

In quel tempo, Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del Regno e curando ogni sorta di malattia e d'infermità nel popolo. La sua fama si sparse per tutta la Siria, e così condussero a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici: ed egli li guariva. E grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decapoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

PADRE NOSTRO

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

PREGHIERA

Sii benedetto,
Dio nostro Padre,
per i benefici che ci hai elargito
in Cristo tuo Figlio:
egli è venuto a guarire
le nostre infermità e debolezze
con la potenza dello Spirito Santo,
e, inviando i discepoli a predicare il Vangelo,
ordinò loro di visitare e curare gli infermi.
Fa' che i nostri fratelli e sorelle
degenti in questa Casa di cura
siano assistiti dai medici
e dai loro collaboratori
con premurosa attenzione
e curati con assidua sollecitudine,
perché, rientrando nelle loro case
fisicamente e spiritualmente ristorati,
lodino ogni giorno la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

BENEDIZIONE



PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

O Gesù Buon Pastore,
che ci visiti in un tempo di grazia,
bussa al cuore della nostra comunità
che vive ed opera in questo territorio
tra luci ed ombre, fatiche e speranze,
aprici al dono e all'amore,
al servizio e alla condivisione.

**INFONDI IN NOI, SIGNORE, UNO SPIRITO NUOVO,
RAVVIVA IN NOI COSCIENZA ED OPEROSITA'.
VIENI, NON TARDARE!**

O Gesù Buon Pastore,
riconosciamo nel colore della tua veste
la forza dello Spirito e il potere della tua Parola.
L'azzurro del manto avvolge la tua umanità:
nella storia dei viventi hai incarnato
i frutti dell'eterna bontà, del dolore e della gioia.

**INFONDI IN NOI, SIGNORE, UNO SPIRITO NUOVO,
RAVVIVA IN NOI COSCIENZA ED OPEROSITA'.
VIENI, NON TARDARE!**

O Gesù Buon Pastore,
sei per noi "Colui che è, che era e che viene"
e l'agnello che porti tra le braccia
racconta tutta la nostra debolezza e fragilità.
Guida i nostri passi verso i pascoli della vita
e offrirci consolazione e speranza certa.

**INFONDI IN NOI, SIGNORE, UNO SPIRITO NUOVO,
RAVVIVA IN NOI COSCIENZA ED OPEROSITA'.
VIENI, NON TARDARE!**

Il vescovo porge a due genitori una candela accesa, dicendo:

Vescovo: Ricevete la luce di Cristo

Dalla candela accesa si accendono tutte le candele:

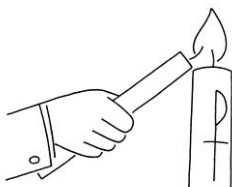
Vescovo: A voi genitori è nuovamente affidato questo segno. Abbiate cura che i vostri bambini, illuminati dalla parola del Vangelo e sostenuti dalla preghiera della comunità, possano incontrare Cristo, luce vera che illumina ogni uomo e in lui riconoscere il maestro e la guida che ci introduce in una vita vera e ricca di senso.

Si rinnova la professione di fede con le candele accese

CREDO

Io credo in Dio, Padre Onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno resuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

Spente le candele, i bambini e i genitori tornano al loro posto.



PREGHIERA CON GLI OSPITI DELLA RSA SALUS RITO DELLA COMUNIONE FUORI DELLA MESSA

ACCOGLIENZA E SALUTO DELLA DIRETTRICE

IL VESCOVO:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.



ACCLAMAZIONE

Dinanzi all'Eucaristia portata dal Diacono si acclama:

Adoriamo, o Cristo, il tuo corpo glorioso, nato dalla Vergine Maria;
per noi hai voluto soffrire, per noi ti sei offerto vittima sulla croce
e dal tuo fianco squarciato hai versato l'acqua e il sangue del nostro
riscatto. Sii nostro conforto nell'ultimo passaggio e accogli benigno nella
casa del Padre: o Gesù dolce, o Gesù pio, o Gesù, Figlio di Maria.

ATTO PENITENZIALE

Fratelli, riconosciamo i nostri peccati e chiediamo il perdono del Signore
per esser degni di partecipare a questa sacra celebrazione.

Si fa una breve pausa di silenzio.

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**



Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati,
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

LETTURA DELLA PAROLA

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (6, 51-52)

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento osiamo dire: **Padre nostro...**

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

A conclusione della distribuzione della Comunione

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE



PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' DEI BAMBINI DEL 1° ANNO DI CATECHESI

Dopo l'Omelia

IL DIACONO:

Si presentino i bambini che hanno iniziato quest'anno l'itinerario catechistico.

I bambini vengono chiamati per nome.

*Nel rispondere **Eccomi**, si accostano al Vescovo che traccia su di loro il segno della croce sulla fronte. I bambini si dispongono intorno all'altare con i loro genitori.*



IL VESCOVO:

Cari genitori nel giorno del battesimo dei vostri figli il sacerdote vi affidò una responsabilità perché per primi vi sentiste impegnati ad **“educarli nella fede, perché nell'osservanza dei comandamenti imparassero ad amare Dio e il prossimo come Cristo ci ha insegnato”**. Ora, dopo qualche anno, vi è chiesto di rinnovare quell'impegno: desiderate oggi presentare i vostri bambini e affidarli a coloro che vi aiuteranno nella preparazione in vista della loro prima comunione e del sacramento della cresima?

*I genitori: **Sì, lo vogliamo.***

Consegna della candela

IL VESCOVO:

Cari bambini, con grande gioia la nostra comunità vi accoglie, come già vi accolse nel giorno del vostro battesimo. Allora siete **“rinati a vita nuova”**, oggi attraverso un itinerario di formazione, guidati dall'ascolto della Parola di Dio, sarete condotti ad una più profonda comprensione del significato della nostra fede.

Prima di invocare su di voi, sulle vostre famiglie e sui vostri catechisti la benedizione di Dio, simbolicamente riconsegneremo la candela che nel giorno del vostro battesimo fu affidata ai vostri genitori perché custodissero con responsabilità la fiamma di quella fede che Dio aveva acceso nei vostri cuori.

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo».

Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

E Gesù *cresceva* in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

DOMANDE DEI RAGAZZI

RISPOSTA DEL VESCOVO

A conclusione: **PADRE NOSTRO**

PREGHIERA E BENEDIZIONE

Dio nostro, che dalla bocca dei piccoli fai scaturire la lode perfetta del tuo nome, guarda con bontà questi bambini che la fede della Chiesa raccomanda al tuo cuore di Padre.

Come il tuo Figlio, nato dalla Vergine, accolse fra le sue braccia i bambini, li benedisse e li propose a tutti come modello del regno dei cieli, così effondi, o Padre, su di loro la tua benedizione, perché in una crescita virtuosa e serena, mediante la grazia del tuo Spirito, diventino testimoni di Cristo per diffondere e difendere nel mondo il dono della fede.

Amen.

BENEDIZIONE



PREGHIERA CON IL VESCOVO IN CASA DI UN MALATO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **R. Amen.**

Pace a questa casa e ai suoi abitanti. **R. E con il tuo spirito.**

SALUTO DEL VESCOVO

Il Signore Gesù, che è passato in mezzo all'umanità facendo del bene e guarendo ogni debolezza e infermità, comandò ai suoi discepoli di aver cura dei malati, di imporre loro le mani e di benedirli nel suo nome. Raccomandiamo a Dio questo/a nostro/a malato/a e tutti gli infermi perché, sopportando con pazienza i dolori del corpo e dello spirito, si sentano associati alle sofferenze del Cristo e consolati dalla grazia del suo Spirito.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (11, 28-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

PADRE NOSTRO...

PREGHIERA

Signore Dio nostro,
che hai mandato nel mondo il tuo Figlio
a portare il peso dei nostri dolori e delle nostre infermità,
ascolta la preghiera della tua Chiesa per questi nostri fratelli e sorelle:
fa' che, fortificati nella pazienza dalla tua benedizione,
raccolgano ai piedi della croce il frutto della speranza.
Per Cristo nostro Signore. **R. Amen.**

BENEDIZIONE

Invocazione alla Madre del Signore: **SALVE REGINA**

PREGHIERA CON IL VESCOVO PRESSO IL CENTRO ANZIANI

ACCOGLIENZA E SALUTO DI UN MEMBRO DEL CENTRO

IL VESCOVO:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Preghiamo.

O Dio, il tuo unico Figlio ha preso su di sé la povertà e la debolezza di tutti gli uomini, rivelando il valore misterioso della sofferenza; guarda i nostri fratelli anziani, perché tra le angustie e i dolori non si sentano soli, ma uniti a Cristo, medico dei corpi e delle anime, per la preghiera unanime della Chiesa, godano della consolazione promessa agli afflitti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (11, 28-30)

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

PREGHIERA DELLA VISITA PASTORALE (pag. 23)

ORAZIONE

Dio nostro Padre, tu sei vicino a noi in ogni momento della vita, nella salute e nella malattia, nella sofferenza e nella gioia. Donaci di toccare il lembo del mantello del tuo Figlio Gesù che, nella sua vita terrena, passò facendo del bene a tutti, guarì gli ammalati e liberò coloro che erano prigionieri del male. Conforta e solleva con la tua benedizione i tuoi figli infermi, sii tu loro medico e farmaco di consolazione, perché sperimentino nella vita il bene che invocano da te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

IL VESCOVO INCONTRA I FANCIULLI DELLA CATECHESI

ACCOGLIENZA E SALUTO DI UNA CATECHISTA

IL VESCOVO:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace sia con voi. **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA DI LODE

Padre buono, tu vegli sempre su di noi e non ti dimentichi mai di nessuno!

Fanciulli: Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

Hai mandato Gesù, che passò in mezzo a noi facendo del bene a tutti: guariva i malati, perdonava i peccatori, accoglieva i fanciulli e li benediceva!

Fanciulli: Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

Padre buono, innalziamo a te la nostra lode con la tua Chiesa, perché non smetti mai di prenderti cura di noi e non ci lasci soli nel cammino!

Fanciulli: Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

Preghiamo.

O Dio, origine e fondamento della comunità domestica, fa' che nelle nostre famiglie imitiamo le stesse virtù e lo stesso amore della santa famiglia di Nazareth, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Ascoltiamo la Parola del Signore dal vangelo secondo Luca (2, 46-52)

Dopo tre giorni Maria e Giuseppe lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.



Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore».

Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone.

Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PRESENTAZIONE DELLA PARROCCHIA DA PARTE DI UN MEMBRO DELLA COMUNITA'

INTERVENTO DEL VESCOVO

PREGHIERA DELLA VISITA PASTORALE

A conclusione: **PADRE NOSTRO**

PREGHIERA

Benedetto sei tu, Signore di infinita misericordia, che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria, ci hai dato il modello e il comandamento dell'amore. Effondi l'abbondanza delle tue benedizioni su questi tuoi figli che si offrono per l'annuncio della tua Parola e il servizio parrocchiale; riempili del tuo Spirito, perché nelle varie necessità della vita adempiano con tutto il cuore il loro volenteroso proposito e manifestino la sollecitudine della Chiesa.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BENEDIZIONE

PREGHIERA CON IL VESCOVO AL GIARDINO DELLO SPORT

ACCOGLIENZA E SALUTO DI UN DIRIGENTE

IL VESCOVO:

Il Signore Gesù, che ha dato ai discepoli la gioia di condividere il tempo libero, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.



INTRODUZIONE

Il Signore ci dà le energie, perché lo serviamo con gioia, aiutiamo i nostri fratelli e, sottomettendo il nostro corpo alla sua legge, ci rendiamo idonei ad ogni opera di bene. Anche il tempo libero, che offre una pausa di distensione allo spirito e l'opportunità di esercizi sportivi per il corpo, è cosa gradita a Dio. Così ristorati spiritualmente e fisicamente rinvigoriti, recuperiamo una maggior armonia con il creato e il Creatore, che ci renda più disponibili all'incontro e alla fraternità universale.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la parola di Dio dalla 1° lettera di san Paolo ai Corinzi (9,24-27)

Non sapete che nelle corse allo stadio tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio il pugilato, ma non come chi batte l'aria, anzi tratto duramente il mio corpo e lo trascino in schiavitù, perché non succeda che dopo aver predicato agli altri, venga io stesso squalificato.

PADRE NOSTRO...

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

PREGHIERA

Salga a te la nostra lode, o Padre,
che nella tua provvidenza
guidi a un fine di bontà e di grazia
le fatiche e i progetti umani.

Da' sollievo al corpo e allo spirito
e aiutaci a disporre con saggezza
del nostro tempo libero.

Ascolta, Signore,
la nostra fiduciosa preghiera,
perché questi spazi destinati ad attività ricreative
accrescano il vigore della membra
e favoriscano la serenità dell'anima.

Fa' che tutti gli sportivi
sperimentino nella lealtà il valore dell'amicizia
e superando ogni forma di violenza,
promuovano la civiltà dell'amore.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE



IL VESCOVO INCONTRA I CONSIGLI PASTORALI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Dio, Padre di infinita misericordia che vuole la salvezza di tutti gli uomini,
sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

IL VESCOVO:

Fratelli e sorelle, l'azione pastorale della Chiesa ha bisogno della
cooperazione di molti, perché le comunità e i singoli fedeli possano
giungere alla maturità della fede e l'annunzino costantemente con la
celebrazione, con l'impegno formativo e con la testimonianza della vita.

Benediciamo il Signore per tutti voi, che attraverso l'opera di
evangelizzazione e l'aiuto nella gestione e organizzazione della vita
parrocchiale, fate in modo che la corsa della Parola di Dio giunga ad ogni
persona in cerca di Dio. Il Signore Gesù che vi ha chiamati alla sua sequela,
diriga i vostri passi e illumini la vostra vita.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la
parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche
accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti.

Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da
terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le
vostre reti per la pesca».

Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo
preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».

Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si
rompevano.

Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli.
Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi
affondare.

ORAZIONE

Signore Gesù, guida questa comunità con la luce del tuo Spirito a scoprire il vero volto di Dio, a sentirlo vicino come un Padre, a fidarsi sempre di lui e invocarlo come tu ci hai insegnato. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA ALLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

O Vergine Santissima del Divino Amore,

da sempre venerata in questa Cappella,
ci rivolgiamo a Te con gli occhi pieni di meraviglia,
le mani vuote ed il cuore spalancato,
per abbracciare il tuo Dono d'Amore, Gesù.

O Vergine Santissima del Divino Amore,

che all'annuncio dell'Angelo Gabriele
fosti adombrata di Spirito Santo,
guidaci nel cammino di santità e giustizia,
per rendere possibili sempre le cose di Dio.

O Vergine Santissima del Divino Amore,

madre della Chiesa e madre nostra,
il Verbo che in te si è fatto carne,
ci aiuti a rinascere ogni giorno nella grazia
per essere testimoni di fede nella nostra comunità.

O Vergine Santissima del Divino Amore,

stendi il tuo manto sulle nostre famiglie
perché possano trovare in Te
un rifugio sicuro di luce e di pace,
nei giorni di bufera e nei momenti di calma.

O Vergine Santissima del Divino Amore,

nel tuo Cuore di madre tutto si placa,
donaci la gioia di annunciare Cristo
e cantare la misericordia del tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Ave Maria...

BENEDIZIONE

PREGHIERA CON LE COMUNITA' CRISTIANE: CATTOLICA ED EVANGELICA BATTISTA

ACCOGLIENZA E SALUTO DEL PRIORE

BRANO MUSICALE

PREGHIERA

O Signore, che bussi alla porta del mio cuore,

suggeriscimi pensieri di verità e di bontà,
dammi parole e gesti di giustizia e di pace.
Fammi godere della tua presenza e della tua intimità,
per compiere il tuo progetto di vita investendo tutto il mio essere.

O Signore, che bussi alla porta della nostra comunità,

rendici capace di accogliere il tuo dono d'Amore.
Sei Tu a fare il primo passo e attendi da noi risposta e conversione.
Fa' che ascoltiamo la tua Voce e solleciti ci alziamo ad aprirti
per condividere il Pane della Parola e le confidenze dell'anima.

O Signore, che bussi alla porta delle nostre famiglie,

arricchiscile di vivo dialogo e di umile confronto,
per accogliere i tuoi dolci moniti d'Amore.
Rivestile del candore e della tenerezza
per coprire la nudità di affetti e sentimenti.

O Signore, che bussi alla porta della nostra città,

aiutaci a spalancare menti, cuori ed usci
per accogliere i "poveri cristi" che s'identificano con Te.
Sia la nostra città a misura d'uomo, solida e sicura,
per realizzare il bene comune, capace di rispetto e d'amore.

Il Risorto, l'Amen fedele e verace,

ci aiuti a uscire da ogni forma di tepidezza,
per aprire la porta al Salvatore
e partecipare alla gloria del Padre.

Lui che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

VANGELO DELLA DOMENICA

Ascoltiamo la parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (3, 13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».

Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

INTERVENTO DEL PASTORE VITTORIO

INTERMEZZO MUSICALE

INTERVENTO DI MONS. VESCOVO

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

**Padre nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra,
dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.
Amen.**

PREGHIERA COMUNITARIA NELLA CHIESA DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE

ACCOGLIENZA E SALUTO DI UN MEMBRO DELLA COMUNITA'.

IL VESCOVO

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo. **T. Amen.**
Il Signore abiti nei nostri cuori. **T. Ora e sempre.**

Preghiamo.

Signore Dio nostro, che abiti nell'alto dei cieli e che ami essere chiamato Padre, volgi lo sguardo su di noi riuniti nel nome del tuo Figlio, il Signore Gesù. Donaci il tuo Spirito, il maestro della nostra preghiera, perché possiamo sempre pregarti nel suo nome. Egli è Dio e vive e regna per tutti i secoli dei secoli. **T. Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Ascoltiamo la parola di Dio dal libro del profeta Osea (11,1.3-4.8)

Quando Israele era giovinetto, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio. Ad Efraim io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro.

Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore; ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia; mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

Come potrei abbandonarti, Efraim, come consegnarti ad altri, Israele? Come potrei trattarti al pari di Admà, ridurti allo stato di Zeboim? Il mio cuore si commuove dentro di me, il mio intimo freme di compassione.

PREGHIERA DELLA VISITA PASTORALE (pag. 23)

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

PADRE NOSTRO...



IL VESCOVO INCONTRA LE ISTITUZIONI CIVILI

ACCOGLIENZA E SALUTO DEL SINDACO

IL VESCOVO invita all'ascolto di un brano tratto dalla Costituzione conciliare "*Gaudium et Spes*".

Dalla Costituzione conciliare "*Gaudium et spes*"

«La Chiesa stima degna di lode e di considerazione l'opera di coloro che, per servire gli uomini, si dedicano al bene della cosa pubblica e assumono il peso delle relative responsabilità. [...] Ai tempi nostri, la complessità dei problemi obbliga i pubblici poteri ad intervenire più frequentemente in materia sociale, economica e culturale, per determinare le condizioni più favorevoli che permettano ai cittadini e ai gruppi di perseguire più efficacemente, nella libertà, il bene completo dell'uomo. [...] Tutti i cristiani devono prendere coscienza della propria speciale vocazione nella comunità politica; essi devono essere d'esempio, sviluppando in se stessi il senso della responsabilità e la dedizione al bene comune, così da mostrare con i fatti come possano armonizzarsi l'autorità e la libertà, l'iniziativa personale e la solidarietà di tutto il corpo sociale, la opportuna unità e la proficua diversità. In ciò che concerne l'organizzazione delle cose terrene, devono ammettere la legittima molteplicità e diversità delle opzioni temporali e rispettare i cittadini che, anche in gruppo, difendono in maniera onesta il loro punto di vista» (GS n° 75).

RIFLESSIONE DEL VESCOVO

PREGHIERA

Dio onnipotente ed eterno, nelle tue mani sono le speranze degli uomini e i diritti dei popoli; assisti con la tua sapienza coloro che ci governano, perché, con il tuo aiuto, promuovano il progresso sociale e la giustizia, l'accoglienza e la difesa dei più deboli possano costruire con pazienza nella città degli uomini il tuo regno di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

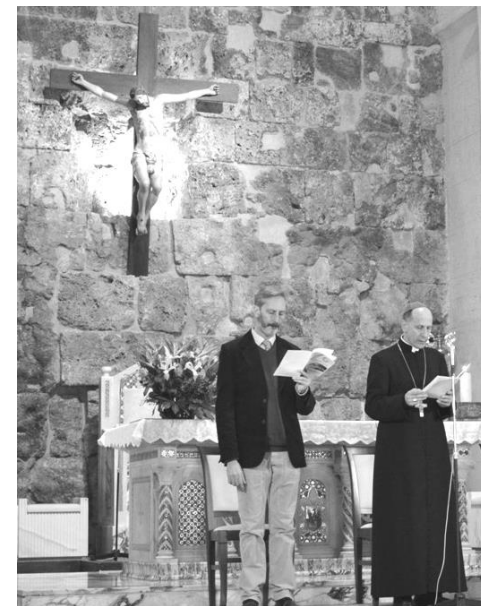
BENEDIZIONE

14

ORAZIONE

Padre d'immensa gloria,
tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo
il tuo Verbo fatto uomo,
e lo hai stabilito luce del mondo
e alleanza di pace per tutti i popoli:
concedi a noi che oggi celebriamo
il mistero del suo battesimo nel Giordano,
di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto,
in cui il tuo amore si compiace.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito santo,
nei secoli dei secoli.
Amen.

CONCLUSIONE: BRANO MUSICALE



PREGHIERA NELL'INCONTRO DEL VESCOVO CON IL MONDO DEL LAVORO

ACCOGLIENZA E SALUTO DI UN DIRIGENTE

IL VESCOVO:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Dio che ha chiamato l'uomo a cooperare alla sua creazione,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

Cristo Gesù ha manifestato la grande dignità del lavoro, quando egli stesso, Verbo del Padre fatto uomo, volle essere chiamato figlio del carpentiere e usò con le proprie mani gli attrezzi nell'umile officina di Nazaret. Così egli trasformò la fatica umana in fonte di benedizione. Quando infatti il lavoratore si applica alle cose materiali e temporali, facendo del quotidiano impegno un'offerta al Creatore, sviluppa con il braccio e con l'ingegno il progetto della creazione. Così, associato a Cristo Redentore nell'esercizio della carità, costruisce la civiltà dell'amore.

Rivolgiamo dunque la preghiera a Dio nostro Padre, per intercessione di Maria e Giuseppe, perché benedica e protegga quanti lavorano in questo luogo.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la parola di Dio dal libro della Genesi (1,27-31a)

Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

E Dio disse: «Ecco, io vi dò ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io dò in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

PADRE NOSTRO.

INTERVENTO DEL VESCOVO

PREGHIERA

O Dio, il cui Figlio ha riscattato e condiviso
la condizione dell'uomo che lavora,
associandolo all'opera della salvezza,
confortaci con la tua benedizione,
perché sia riconosciuta la dignità della fatica quotidiana
e ognuno di noi, valorizzando le risorse del creato,
collabori alla promozione della famiglia umana.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

